

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ROMA CAPITALE	
UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA	
21 APR. 2022	
RQ/	6856

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2021

### L'ORGANO DI REVISIONE

GIANLUCA CALDARELLI

MARIA ANTONIETTA REA

GIUSEPPE ALIVERNINI

## PREMESSA GENERALE

Preliminarmente si evidenzia che il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina di casi di polmonite da coronavirus Covid-19, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale e il Governo italiano tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza, prorogato sino al 31/03/2022 e messo in atto le misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Allo scopo di contrastare e contenere le conseguenze sul piano economico della pandemia e mitigarne le conseguenze sulla popolazione, sono stati adottati, diversi provvedimenti normativi, con i quali sono state attribuite agli Enti locali risorse aggiuntive per far fronte sia alla forte flessione delle entrate correnti sia alle maggiori esigenze di sostegno dei vari comparti produttivi e dei cittadini, nonché stabilite misure specifiche per agevolare la gestione contabile e la redazione dei bilanci degli enti locali.

La presente relazione tiene conto delle norme emanate a riguardo e include una specifica sezione dedicata agli utilizzi nel 2021 dei trasferimenti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19

## INTRODUZIONE

♦ **I sottoscritti Gianluca CALDARELLI, Maria Antonietta REA, Giuseppe ALIVERNINI** revisori nominati con Disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 7 del 27/03/2019 ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con decisione di Giunta Capitolina n. 13 del 07/04/2022 (prott. nn. RE/34770/2022 e RC/10970/2022) acquisiti al protocollo n. RQ/2022/6155 in data 08/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 09/08/2021;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea Capitolina;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

	Anno 2021
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 58
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 32
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 20

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

**RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.



**CONTO DEL BILANCIO****Premesse e verifiche**

Roma Capitale registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 2.822.981 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2021, ha evidenziato, nei verbali e pareri dello stesso, alcune criticità nella gestione economico finanziaria e suggerito misure correttive da adottare dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- essendo stato applicato nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinqies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario come evidenziato nell'apposito paragrafo;

In riferimento all'Ente si precisa che Roma Capitale:

- non ha richiesto e ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- come comunicato dalla struttura di Ragioneria:
  - non ha contratti di leasing in essere;
  - non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel alcuni agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, mentre sono ancora in itinere alcune rese del conto per il dettaglio delle quali si rinvia all'apposita sezione;
- che l'ente ha individuato per ogni agente contabile il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti

## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

contabili;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto, e ai sensi dell'art. 78 del D.L. 112/2008 e' stato nominato un Commissario straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune e delle società da esso partecipate per la predisposizione ed attuazione di un piano di rientro dall'indebitamento pregresso.
- che l'ente ha attivato il "Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale del bilancio di Roma Capitale" per il triennio 2014-2016, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 194 del 3 luglio 2014 e successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021, come sotto evidenziato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01/01	€ 507.020.830,16
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 28.438.347,10
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 478.582.483,06
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 478.244.208,85
e) MAGGIORE QUOTA RECUPERATA (+) O QUOTA NON RECUPERATA (-) (c-d)	€ 338.274,21

- ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.185.566,56 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio Riconosciuti				
	2018	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 10.118.218,30	€ 8.695.456,30	€ 24.169.580,17	€ 6.854.349,80
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ 755.996,00	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 604.155,17	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 27.631.172,51	€ 747.207,16	€ 57.804.929,64	€ 331.216,76
<b>Totale</b>	<b>€ 38.353.545,98</b>	<b>€ 9.442.663,46</b>	<b>€ 82.730.505,81</b>	<b>€ 7.185.566,56</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.302.581,38
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 91.487.948,05 di cui:
  - Debiti fuori bilancio di parte corrente € 68.299.678,45

ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- Debiti fuori bilancio di parte capitale € 23.188.269,60

L'organo di Revisione, raccomanda nuovamente che il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio avvenga in maniera tempestiva onde evitare ripercussioni sugli equilibri di bilancio ed il formarsi di maggiori oneri per l'ente, nonché la sottoposizione dell'Ente ad un'ingente numero di azioni esecutive. Nel corso del 2021 l'OREF ha espresso il proprio parere su n. 59 proposte di riconoscimento di DFB, trasmettendo le stesse all'Assemblea Capitolina per la successiva discussione. Si rinnova l'invito a procedere all'esame di tali proposte con la massima tempestività possibile.

Si evidenzia che l'Ente è annualmente sottoposto ad un'ingente numero di azioni esecutive, sia presso il Tesoriere che presso i CC Postali.

In merito si rappresenta che l'art. 159 del Tuel prevede che gli enti locali possono subire procedure di esecuzione e di espropriazione forzata solo presso il proprio tesoriere. Inoltre non sono soggette ad esecuzione forzata le somme destinate a:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi
- pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- espletamento dei servizi locali indispensabili.

Le somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi del comma 2 sopra richiamato sono state determinate con deliberazioni di G.C. in € 1.236.474.760,24 per il primo semestre 2021 ed € 1.290.692.311,07 per il secondo semestre, risultano superiori alla giacenza massima del conto di Tesoreria per cui Roma Capitale non dovrebbe risultare soggetta a procedure di *esecuzione e di espropriazione forzata*.

L'OREF raccomanda nuovamente ai rappresentanti di Roma capitale nei giudizi di pignoramento di evidenziare sempre tali circostanze in sede di convalida degli atti di *esecuzione e di espropriazione forzata* effettuati presso il Tesoriere.

In merito ai pignoramenti su alcuni dei Conti Correnti Postali intestati all'Ente, l'Organo di revisione rinnova l'invito all'Amministrazione di attivarsi circa l'osservanza della normativa prevista dal sopra richiamato art. 159 TUEL per il quale "*Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri...*" e ad evidenziare la stessa in sede di convalida del pignoramento.

### Relazione obiettivi per il sociale

L'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

In merito si evidenzia che la legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

In caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

L'Organo di revisione raccomanda di monitorare il raggiungimento di tali obiettivi.

ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

**Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	937.654.733,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	937.789.891,91

La differenza tra le risultanze dell'Ente e il saldo del tesoriere pari a € 135.158,88 è determinata dal mancato riversamento da parte del Tesoriere delle somme presenti sul conto Ente 7, in particolare € 98.326,84 quale saldo dell'anno 2020 e € 36.832,04 quale saldo dell'anno 2021.

Si rinvia a quanto evidenziato nel parere al Rendiconto 2020 circa le diverse modalità operative adottate dal Tesoriere e da Roma Capitale che conducono a tale differenza, in quanto il tesoriere, come comunicato con nota del 31/03/2021 ritiene che *“La gestione “operativa” adottata nel tempo dalla Banca, per soddisfare le esigenze dell'Ente, sulla base di Vostre precise disposizioni e reciprocamente condivisa, - risulta dunque anche, a seguito di una più approfondita analisi, non completamente allineata alla “gestione separata” caratteristica di tali somme, che devono essere custodite dal tesoriere in ossequio al dettato normativo e convenzionale. Per quanto precede, fermo restando che il tesoriere fornisce (attraverso il giornale di Cassa) specifica evidenza della movimentazione inerente l'ente 7, il Tesoriere provvederà alla restituzione dei depositi definitivi nel preciso rispetto di quanto previsto all'art. 21 comma 9 della vigente Convenzione di Tesoreria”*;

In considerazione della posizione assunta dal Tesoriere per l'anno 2020 non risulta riversato al 31/12/2021 sul conto principale di Tesoreria l'importo di € 98.326,84.

in data 11 marzo 2022, con nota prot. RE/2022-23307 ai fini delle operazioni contabili di regolarizzazione dei provvisori di Tesoreria attualmente aperti sull'Ente 7 e non visibili al sistema SIOPE+, la Ragioneria ha rinnovato al Tesoriere la richiesta di procedere allo storno di ciascun provvisorio sull'Ente 05;

Per l'anno 2021 i provvisori relativi ai depositi cauzionali ammontano a complessivi € 36.832,04, registrati dal Tesoriere sul Conto 07.

Tenuto conto della divergenza operativa seguita dal Tesoriere Capitolino che non ha provveduto al riversamento sul conto di Tesoreria Ente-05, del saldo dell'Ente-07 (pari ad € 98.326,84 per l'esercizio 2020 e pari ad € 36.832,04 per l'esercizio 2021), la riconciliazione tra saldo del Tesoriere e Roma Capitale viene riepilogata nella seguente tabella:

	ENTE 5	ENTE 7	TOTALE
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€ 937.654.733,03	€ 135.158,88	€ 937.789.891,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)			€ 937.789.891,91

In merito l'organo di Revisione evidenzia che l'art. art. 209 del Tuel D.lgs. 267/2000 prevede che *“Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie..... Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere.”*

## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Si raccomanda quindi di procedere alla chiusura del conto Ente 07 e comunque di garantire la contabilizzazione unitaria dei flussi di cassa intestati a Roma Capitale;

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.044.757.068,06	€ 1.152.297.210,81	€ 937.789.891,91
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 235.240.480,62	€ 304.975.515,46	€ 398.228.605,79

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

**Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 584.260.813,86	€ 235.240.480,62	€ 304.975.515,46
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 584.260.813,86	€ 235.240.480,62	€ 304.975.515,46
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 560.921.217,84	€ 998.370.558,69	€ 1.196.355.476,30
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 909.941.551,08	€ 928.635.523,85	€ 1.103.102.385,97
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 235.240.480,62	€ 304.975.515,46	€ 398.228.605,79
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 235.240.480,62	€ 304.975.515,46	€ 398.228.605,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

## Equilibri di cassa

	+/-	Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021			
		Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.152.297.210,81			€ 1.152.297.210,81
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.923.901.713,10	€ 1.940.080.092,16	€ 605.166.577,66	€ 2.545.246.669,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)			€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.603.896.132,68	€ 1.148.880.747,78	€ 170.350.429,05	€ 1.319.231.176,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.077.881.147,92	€ 420.754.961,18	€ 271.229.860,17	€ 691.984.821,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.605.678.993,70	€ 3.509.715.801,12	€ 1.046.746.866,88	€ 4.556.462.668,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.642.845.661,93	€ 3.804.078.050,02	€ 744.728.942,89	€ 4.548.806.992,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 124.089.817,37	€ 124.089.817,27	€ -	€ 124.089.817,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.766.935.479,30	€ 3.928.167.867,29	€ 744.728.942,89	€ 4.672.896.810,18
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 161.256.485,60	-€ 418.452.066,17	€ 302.017.923,99	-€ 116.434.142,18
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 111.355.213,75	€ 44.391.299,72	€ -	€ 44.391.299,72
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 49.901.271,85	-€ 374.060.766,45	€ 302.017.923,99	-€ 72.042.842,46
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 814.197.695,97	€ 156.107.606,98	€ 25.742.131,68	€ 181.849.738,66
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 891.896.941,00	€ 113.886.177,59	€ 84.233.189,65	€ 198.119.367,24
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 824.414.681,51	€ 267.696.025,76	€ 30.848.077,69	€ 298.544.103,45
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.530.509.318,48	€ 537.689.810,33	€ 140.823.399,02	€ 678.513.209,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 105.067.363,84	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 783.829.577,16	€ 113.886.177,59	€ 84.233.189,65	€ 198.119.367,24
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 891.896.941,00	€ 113.886.177,59	€ 84.233.189,65	€ 198.119.367,24
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 891.896.941,00	€ 113.886.177,59	€ 84.233.189,65	€ 198.119.367,24
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.638.612.377,48	€ 423.803.632,74	€ 56.590.209,37	€ 480.393.842,11
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.173.096.059,02	€ 357.575.029,41	€ 164.440.810,37	€ 522.015.839,78
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 1.467.861,40	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.174.563.920,42	€ 357.575.029,41	€ 164.440.810,37	€ 522.015.839,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.174.563.920,42	€ 357.575.029,41	€ 164.440.810,37	€ 522.015.839,78
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 647.306.756,69	€ 21.837.303,61	-€ 107.850.601,00	-€ 86.013.297,39
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ -	€ 40.000.000,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	€ 595.747.719,65	€ 267.696.025,76	€ -	€ 267.696.025,76
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 635.747.719,65	€ 307.696.025,76	€ -	€ 307.696.025,76
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.200.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.200.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.015.738.971,88	€ 1.433.004.534,11	€ 4.148.100,81	€ 1.437.152.634,92
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.069.182.951,79	€ 1.286.981.433,68	€ 97.045.721,77	€ 1.384.027.155,45



## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono presenti n. 2.317 pagamenti per azioni esecutive per complessivi euro 42.672.312,05 che hanno generato sospesi, alla cui regolarizzazione si è provveduto con specifiche determinazioni. e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con fondi ordinari di bilancio.

Si rinvia a quanto sopra raccomandato in tema di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'ente non ha fatto ricorso nell'esercizio 2021 all'anticipazione di tesoreria, il cui Il limite massimo ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato determinato con deliberazione di G.C. n. 321 del 18 dicembre 2020, con la quale si autorizzava l'utilizzo in termini di cassa delle entrate a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 195 del Tuel:

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 1.265.551.839,00	€ 1.211.169.148,98	€ 1.269.328.445,40
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 194.264.502,44	€ -	€ 268.963.753,87
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

### Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2021, e pubblicare tale dato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, in base al quale per l'esercizio 2021 Roma Capitale ha registrato un importo di pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini pari a 764.757.616,55 di euro ed un tempo medio nei pagamenti pari a 9,49 giorni, con un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Con deliberazione della Giunta Capitolina n. 14 del 28 Gennaio 2022 avente ad oggetto "Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 859 e seguenti legge 145/2018): Risultanze esercizio 2021." si è preso atto: "delle risultanze per l'anno 2021, della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 e s.m.i., come di seguito riepilogate:

- debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 (stock del debito) elaborato da PCC: Euro 453.935.526,99;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2021: Euro 2.899.450.531,76
- rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 (stock del debito) e totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio risulta pari al 15,66 %;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2021 elaborato da PCC in data 25-01-2022 : giorni -3;

e che tali risultanze:

- " garantiscono il rispetto per l'anno 2021 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e pertanto non è dovuta la costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;
- liberano l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali relativo all'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 863, della Legge 145/2018"

L'Organo di Revisione invita a monitorare costantemente l'andamento dei pagamenti dei debiti commerciali.



### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 393.847.595,05 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2020</b>		
Accertamenti di competenza	+	7.481.570.521,54
Impegni di competenza	-	7.147.959.152,58
<b>Saldo gestione competenza</b>		<b>333.611.368,96</b>
quota di FPV applicata al bilancio	+	916.002.842,11
Impegni confluiti nel FPV	-	855.766.616,02
<b>Saldo gestione di competenza con FPV</b>		<b>393.847.595,05</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		5
Riscossioni	(+)	5.480.410.145,56
Pagamenti	(-)	5.880.420.356,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-400.010.210,58
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	916.002.842,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	855.766.616,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	60.236.226,09
Residui attivi	(+)	2.001.160.375,98
Residui passivi	(-)	1.267.538.796,44
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	733.621.579,54
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>393.847.595,05</b>

La gestione di competenza integrata con l'applicazione dell'avanzo presenta i seguenti valori:

<b>RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2020</b>		
Avanzo applicato	+	1.111.914.150,75
Disavanzo applicato	-	28.438.347,10
Accertamenti di competenza	+	7.481.570.521,54
Impegni di competenza	-	7.147.959.152,58
<b>Saldo</b>		<b>1.417.087.172,61</b>
quota di FPV applicata al bilancio	+	916.002.842,11
Impegni confluiti nel FPV	-	855.766.616,02
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>1.477.323.398,70</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta pertanto per l'anno 2021, con riferimento agli equilibri complessivi, la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	77.679.550,19
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.232.964.730,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.723.492.837,89
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	99.894.123,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	124.089.817,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>334.729.154,62</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	551.267.511,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44.391.299,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>930.387.965,98</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	582.950.020,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	144.164.633,99
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>203.273.311,88</b>
- Variazione accertamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (L1/L2)	(-)	7.642.504,77



## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	560.646.639,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	838.323.291,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	805.060.841,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.391.299,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	40.000.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	267.696.025,76
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	549.135.521,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	755.872.492,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)</b>		<b>546.935.432,72</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	155.291.999,30
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	325.188.836,12
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>66.454.597,30</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	85.703.078,60
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>152.157.675,90</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	40.000.000,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	267.696.025,76
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	40.000.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incrementi di attività finanziarie	(-)	267.696.025,76
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.477.323.398,70</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		738.242.019,41
Risorse vincolate nel bilancio		469.353.470,11
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>269.727.909,18</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	78.060.574,38
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>347.788.483,56</b>



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo presenta un saldo positivo come di seguito rappresentato:

### W2/Equilibrio di Bilancio

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.477.323.398,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	738.242.019,41
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	469.353.470,11
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>269.727.909,18</b>

### W3/Equilibrio Complessivo

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	269.727.909,18
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 78.060.574,38
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>347.788.483,56</b>

In merito si evidenzia che la commissione Arconet ha previsto che "... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio".



### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021**

L'organo di Revisione revidenzia che il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti. Tale fondo è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio, destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Sulla deliberazione della G.C. inerente il Riaccertamento ordinario dei residui l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere in data 04/04/2022 (prot. n. RQ/5913/2022).

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2021</b>	<b>31/12/2021</b>
FPV di parte corrente	€ 77.679.550,19	€ 99.894.123,52
FPV di parte capitale	€ 838.323.291,92	€ 755.872.492,50
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

#### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 50.414.632,65	€ 77.679.550,19	€ 99.894.123,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 22.849.162,06	€ 20.974.848,08	€ 18.971.313,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.347.482,99	€ 17.275.948,35	€ 34.424.601,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 11.189.698,52	€ 12.929.075,68	€ 3.679.710,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 13.885.317,70	€ 25.936.759,32	€ 39.236.467,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 263.438,63	€ 4.872,49	€ 3.023.984,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 879.532,75	€ 558.046,27	€ 558.046,27
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 824.116.970,84	€ 838.323.291,92	€ 755.872.492,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 208.536.098,93	€ 108.528.898,23	€ 156.819.936,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 427.697.578,51	€ 597.738.421,38	€ 516.861.070,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 187.883.293,40	€ 132.055.972,31	€ 82.191.485,40
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	52.936.243,53
Trasferimenti correnti	5.461.574,98
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	167.485,20
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte	37.849.109,03
Altro(**)	3.479.710,78
<b>Totale FPV 2021 spesa corrente</b>	<b>99.894.123,52</b>
** specificare	





ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

**Risultato di amministrazione**

Ai sensi dell'art. 186 del Tuel D. lgs 267/2000 "Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio."

Il risultato di amministrazione (Lett. A) dell'esercizio 2021, presenta un valore di Euro 6.784.356.297,20, come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.152.297.210,81
RISCOSSIONI	(+)	1.191.718.366,71	5.480.410.145,56	6.672.128.512,27
PAGAMENTI	(-)	1.006.215.475,03	5.880.420.356,14	6.886.635.831,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			937.789.891,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			937.789.891,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.525.017.129,58	2.001.160.375,98	9.526.177.505,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.556.305.687,81	1.267.538.796,44	2.823.844.484,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			99.894.123,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			755.872.492,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>6.784.356.297,20</b>

La composizione del risultato di Amministrazione risulta essere la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>		4.996.681.868,74
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		75.482.332,14
Fondo contezioso		207.231.796,47
Altri accantonamenti		366.581.496,81
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>5.645.977.494,16</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		199.808.013,55
Vincoli derivanti da trasferimenti		725.048.117,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		174.147.900,70
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		137.580.532,30
Altri vincoli		135.295.353,11
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.371.879.917,20</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>244.743.094,69</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-478.244.208,85</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		



## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Come evidenziato in precedenza il disavanzo sopra riportato risulta in linea con il disavanzo atteso derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuata in occasione del passaggio alla contabilità armonizzata

Per l'analisi della congruità delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti si rimanda agli appositi paragrafi della relazione.

L'Organo di revisione evidenzia che con Decreto del 01/08/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri sono stati introdotti tre nuovi prospetti da allegare al rendiconto della gestione che analiticamente riportano:

- Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
U1-Spese correnti	FONDO PARTECIPATE	50.439.223,23	-	-	25.043.108,91	75.482.332,14
Totale Fondo perdite società partecipate		50.439.223,23	-	-	25.043.108,91	75.482.332,14
Fondo contenzioso						
U1-Spese correnti	FONDO CONTENZIOSO	145.265.695,46	- 140.487.854,63	53.307.349,04	113.374.786,82	171.459.976,69
U2-Spese in Conto Cap	FONDO CONTENZIOSO	19.505.734,07	- 19.505.734,07	55.774.826,13	- 20.003.006,35	35.771.819,78
Totale Fondo contenzioso		164.771.429,53	- 159.993.588,70	109.082.175,17	93.371.780,47	207.231.796,47
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
U1-Spese correnti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.769.602.879,68	-	372.257.008,82	- 145.178.019,76	4.996.681.868,74
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.769.602.879,68	-	372.257.008,82	- 145.178.019,76	4.996.681.868,74
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
U1-Spese correnti	Indennità fine mandato	47.852,99	- 47.852,99	1.761,07	-	1.761,07
U1-Spese correnti	Acquisizioni sananti e transazioni ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001	1.986.947,57	- 1.986.947,57	1.150.108,29	120.564,09	1.270.672,38
U2-Spese in Conto Cap	Acquisizioni sananti e transazioni ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001	2.456.702,44	- 2.456.702,44	2.170.051,43	280.483,38	2.450.534,81
U1-Spese correnti	Garanzie fideiussorie	141.543.132,37	- 91.311.756,90	1.612.079,86	- 38.754.654,52	13.088.800,81
U2-Spese in Conto Cap	Garanzie fideiussorie	2.220.000,00	-	-	-	2.220.000,00
U1-Spese correnti	DEBITI FUORI BILANCIO	76.743.143,03	- 76.293.143,03	60.462.819,79	7.386.858,66	68.299.678,45
U2-Spese in Conto Cap	DEBITI FUORI BILANCIO	21.389.869,39	- 21.389.869,39	20.824.135,41	2.364.134,19	23.188.269,60
U1-Spese correnti	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	161.767.304,06	- 104.919.811,67	78.719.559,49	61.089.193,77	196.656.245,65
U2-Spese in Conto Cap	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	93.620.667,42	- 46.035.047,88	75.022.986,33	- 69.348.612,62	53.259.993,25
U1-Spese correnti	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI CONNESSE ALLA GESTIONE COMMISSAR	2.117.336,68	- 2.117.336,68	4.264,73	- 4.264,73	-
U2-Spese in Conto Cap	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI CONNESSE ALLA GESTIONE COMMISSAR	5.145.882,72	- 1.504.264,73	1.500.000,00	1.003.922,80	6.145.540,79
U1-Spese correnti	Fondo garanzia dei debiti commerciali	-	-	15.435.069,02	- 15.435.069,02	-
Totale Altri accantonamenti		509.038.838,67	- 348.062.733,28	256.902.835,42	- 51.297.444,00	366.581.496,81
<b>Totale</b>		<b>5.493.852.371,11</b>	<b>- 508.056.321,98</b>	<b>738.242.019,41</b>	<b>- 78.060.574,38</b>	<b>5.645.977.494,16</b>

- Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Table with columns: Cap. di entrata, Descr., Capitolo di spesa, Descr., Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N, Entrate vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N, Entrate vincolate accertate nell'esercizio N, Impieghi exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione, Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione, Cancellazione di residui attivi vincolati e rimborsati del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (2) (gestione dei residui), Cancellazione nell'esercizio N di impieghi finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 nei rimpieghi nell'esercizio N, Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N, Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N. Rows include sections like Vincoli derivanti dalla legge, Vincoli derivanti da Trasferimenti, Vincoli derivanti da finanziamenti, Vincoli formalmente attribuiti dall'ente, and Altri vincoli.



- Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N <sup>1</sup>	Entrate destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo plurim. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	C	SPESA CORRENTE	342.120,00	0,00	0,00	0,00	-18.000,00	360.120,00
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	I	SPESA PER INVESTIMENTI	39.321.821,90	0,00	-5.328.334,64	14.032.285,47	-4.819.238,64	35.437.109,71
4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	C	SPESA CORRENTE	669.126,88	5.939.601,99	5.896.748,31	174.325,53	-365.044,37	902.699,40
4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	I	SPESA PER INVESTIMENTI	7.578.259,41	0,00	-212.235,11	256.511,34	-338.740,13	7.872.723,31
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	I	SPESA PER INVESTIMENTI	1.794.897,49	0,00	375,00	1.548.580,54	0,00	245.941,95
4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	I	SPESA PER INVESTIMENTI	63.831,60	0,00	0,00	0,00	0,00	63.831,60
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	I	SPESA PER INVESTIMENTI	8.038.072,27	0,00	62.202,01	39.600,00	0,00	7.936.270,26
4.04.01.03.999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	I	SPESA PER INVESTIMENTI	188.555,88	18.036,47	0,00	0,00	0,00	206.592,35
4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	C	SPESA CORRENTE	422.495,24	0,00	0,00	0,00	0,00	422.495,24
4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	18.176.177,01	1.506.177,32	-74.555,58	0,00	115.079,81	19.641.830,10
4.04.01.08.015	Alienazione di Impianti sportivi	I	SPESA PER INVESTIMENTI	5.580.658,92	0,00	0,00	0,00	-127.334,29	5.707.993,21
4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	I	SPESA PER INVESTIMENTI	1.858.714,54	0,00	-46.262,95	0,00	0,00	1.904.977,49
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	I	SPESA PER INVESTIMENTI	613.816,72	37.474,40	0,00	0,00	0,00	651.291,12
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	I	SPESA PER INVESTIMENTI	9.354.968,72	38.451.697,73	31.093.472,29	5.209.335,61	-1.136.286,29	12.640.144,84
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	I	SPESA PER INVESTIMENTI	125.060.911,41	42.145.273,43	6.845.859,08	15.541.228,96	-2.323.989,66	147.143.086,46
4.05.03.05.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	I	SPESA PER INVESTIMENTI	230.433,60	0,00	0,00	0,00	0,00	230.433,60
5.01.01.02.001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	I	SPESA PER INVESTIMENTI	336.661,66	0,00	0,00	0,00	-25.745,33	362.406,99
5.01.01.03.001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	I	SPESA PER INVESTIMENTI	2.018.145,47	0,00	-839.570,35	0,00	-155.431,24	3.013.147,06
<b>Totale</b>				<b>221.619.668,72</b>	<b>88.098.261,31</b>	<b>27.397.698,06</b>	<b>36.801.867,45</b>	<b>9.191.730,14</b>	<b>241.713.091,69</b>

Come evidenziato in precedenza il disavanzo sopra riportato risulta in linea con il disavanzo atteso derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuata in occasione del passaggio alla contabilità armonizzata:

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 507.020.830,16	€ 478.244.208,85	€ 28.776.621,31	€ 28.438.347,10	-€ 338.274,21
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -		€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 507.020.830,16</b>	<b>€ 478.244.208,85</b>	<b>€ 28.776.621,31</b>	<b>€ 28.438.347,10</b>	<b>-€ 338.274,21</b>

Le modalità di recupero del disavanzo residuo, sono state evidenziate e descritte nella relazione sulla gestione (Allegato 11.1 Analisi finanziaria, pagg. 27 a 32) come previsto dal punto 13.10.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, sono di seguito indicate:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 478.244.208,85	€ 28.438.347,10	€ 28.438.347,10	€ 28.438.347,10	€ 28.438.347,10
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
<b>TOTALE</b>	<b>€ 478.244.208,85</b>	<b>€ 28.438.347,10</b>	<b>€ 449.805.861,75</b>	<b>€ 28.438.347,10</b>	<b>-€ 421.367.514,65</b>

<sup>1</sup> Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.275.376.690,49	€ 6.555.190.120,02	€ 6.784.356.297,20
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.099.058.285,11	€ 5.493.852.371,11	€ 5.645.977.494,16
Parte vincolata (C)	€ 1.514.853.501,71	€ 1.346.708.910,35	€ 1.371.879.917,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 199.440.744,02	€ 221.649.668,72	€ 244.743.094,69
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 537.975.840,35	-€ 507.020.830,16	-€ 478.244.208,85

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2021
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 333.611.368,96
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 916.002.842,11
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 855.766.616,02
<b>SALDO FPV</b>	€ 60.236.226,09
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 132.930.285,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 460.558.045,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 162.946.342,68
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 164.681.417,87
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 333.611.368,96
<b>SALDO FPV</b>	€ 60.236.226,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 164.681.417,87
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 1.111.914.150,75
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 5.443.275.969,27
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	€ 6.784.356.297,20

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021



## Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

L'Organo di Revisione evidenzia che all'esercizio 2021 è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e destinato agli investimenti determinato nel risultato d'esercizio dell'anno precedente per € 1.111.914.150,75.

A rendiconto la quota di avanzo effettivamente utilizzata risulta pari a € 456.639.526,55, come sotto evidenziato:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo prestiti potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 199.130.133,41		€ -	€ 199.130.133,41	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 205.785.554,69				€ 20.097.364,11	€ 115.403.077,17	€ 69.198.891,44	€ 1.086.221,97		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 51.723.838,45								€ 51.723.838,45	
Valore delle parti non utilizzate	€ 6.605.571.423,63	€ -	€ 4.769.602.879,68	€ 525.119.358,02	€ 180.243.170,21	€ 547.507.404,00	€ 147.019.818,03	€ 266.152.963,42	€ 169.925.830,27	
Valore totale risorse accantonate, vincolate e destinate	€ 7.062.210.950,18	€ -	€ 4.769.602.879,68	€ 724.249.491,43	€ -	€ 200.340.534,32	€ 662.910.481,17	€ 216.218.709,47	€ 267.239.185,39	€ 221.649.668,72
Valore delle parti utilizzate	€ 456.639.526,55									

In merito si ricorda che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." all'art. 1 comma 897 ha previsto che "Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. .... ".

L'applicazione della quota vincolata, accantonata e destinata nell'esercizio 2021 per l'importo sopra riportato risulta minore alla differenza tra risultato di Amministrazione 2020 e la quota di accantonamento al FCDE come sotto evidenziato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 LETT A	+	6.555.190.120,02 €
ACCANTONAMENTO AL FCDE	-	4.769.602.879,68 €
QUOTA DISAVANZO ISCRITTA 1 ANNO	+	28.438.347,10 €
<b>TOTALE AVANZO APPLICABILE</b>		<b>1.814.025.587,44 €</b>
AVANZO TOTALE APPLICATO		1.111.914.150,75



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 110 del 07/04/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di Revisione ha verificato le procedure adottate dall'Ente per l'effettuazione del riaccertamento ordinario al 31/12/2021, compendiate nelle note, prot. RE/83322 del 02/09/2021, e prot. RE/2257 del 11/01/2022, trasmesse dalla Ragioneria Generale alle direzioni delle diverse strutture, contenenti in allegato le modalità operative per l'effettuazioni delle operazioni ordinarie di riaccertamento dei residui, nonché le indicazioni di massima per la registrazione degli accertamenti ed impegni in base al principio della competenza finanziaria potenziata (All.4/2 D.lgs.118/11).

La procedura di riaccertamento ordinario prevede che i Direttori di struttura e degli Uffici di Scopo provvedano *"a verificare le proprie posizioni e comunicare il mantenimento o la richiesta di cancellazione (parziale o totale) per insussistenza, prescrizione e dubbia e difficile esazione (per i soli residui attivi). In particolare, l'insussistenza ricorre in mancanza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata mentre per i residui più datati (in generale nei cinque anni precedenti), è fondamentale verificare se su di essi siano state attivate forme interruttive della prescrizione"* e che per i residui passivi *"come indicato nel paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, il mantenimento è consentito solo in presenza di obbligazione giuridicamente perfezionata e prestazione resa. Al riguardo è necessario, ai fini del mantenimento del residuo, accertare il titolo e la presenza della documentazione attestante la prestazione resa. Si fa presente che nel caso di richiesta di cancellazione (parziale o totale) di residui passivi occorre accertarsi che non vi siano liquidazioni in essere, in caso contrario occorre che l'ufficio responsabile della spesa richieda alla UO di Ragioneria, che vigila gli atti, la rimozione della liquidazione prima di chiederne la cancellazione."*

Per ogni Direzione ed Ufficio di Scopo *"I Direttori di Struttura devono.....certificare la veridicità e l'attendibilità degli esiti del riaccertamento effettuato mediante firma digitale delle attestazioni generate dalla apposita transazione JRoma"*

Gli elenchi dei residui attivi e passivi firmati digitalmente dai Direttori di struttura vengono trasmessi alla Ragioneria Generale che provvede, sulla base degli stessi, a predisporre la deliberazione di riaccertamento ordinario.

L'Organo di Revisione ha ritenuto che tali procedure operative siano rispondenti a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e ha rinnovato la raccomandazione alle strutture operative di seguire le indicazioni ivi previste anche durante la gestione corrente.

L'Organo di Revisione ha proceduto a verificare i residui attivi e passivi di maggiore importo.

Si evidenzia che risultano cancellati tra i residui, al 31/12/2021, i crediti vantati verso AMA per € 106.371.246 e oggetto di rinuncia da parte di Roma Capitale, come previsto dalla deliberazione di Assemblea Capitolina avente ad oggetto *"Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di A.M.A. S.p.A. convocata per il giorno 25 febbraio 2021 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2021"*. Sono invece mantenuti, ancorchè oggetto di svalutazione per circa il 100%, i crediti verso ATAC sottoposti alla procedura concordataria.

Per quanto riguarda i residui attivi derivanti da Tassa/Tariffa per la raccolta e smaltimento dei RSU si rinvia a quanto evidenziato da questo organo nella relazione al Rendiconto 2020.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:



## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.044.363.256,84	€ 1.191.718.366,71	€ 7.525.017.129,58	-€ 327.627.760,55
Residui passivi	€ 2.725.467.505,52	€ 1.006.215.475,03	€ 1.556.305.687,81	-€ 162.946.342,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 94.956.022,79	€ 112.058.036,74
Gestione corrente vincolata	€ 235.120.697,82	€ 20.903.023,70
Gestione in conto capitale vincolata	€ 125.300.474,13	€ 26.894.599,98
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 285.539,10	€ 282.694,98
Gestione servizi c/terzi	€ 4.895.311,96	€ 2.807.987,28
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 460.558.045,80</b>	<b>€ 162.946.342,68</b>

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021	
IMU	Residui iniziali	€ 49.521.227,70	€ 41.577.674,58	€ 126.199.443,05	€ 176.075.566,56	€ 206.944.388,71	€ 1.367.409.488,38	€ 779.588.283,44	€ 742.322.108,86
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 454.307,06	€ 45.087,35	€ 2.431.561,97	€ 9.001.347,59	€ 17.556.325,24	€ 1.158.650.876,33		
	Percentuale di riscossione	1%	0%	2%	5%	8%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 384.422.069,22	€ 188.167.364,61	€ 236.660.693,10	€ 280.515.942,09	€ 431.098.219,36	€ 819.602.563,41	€ 1.691.004.501,29	€ 1.121.352.677,73
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 37.594.713,86	€ 11.039.731,83	€ 11.038.900,41	€ 43.325.916,60	€ 164.671.877,83	€ 381.791.209,97		
	Percentuale di riscossione	10%	6%	5%	15%	38%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.157.708.814,89	€ 305.120.884,45	€ 243.969.762,07	€ 234.876.756,44	€ 102.431.701,10	€ 255.527.670,30	€ 2.201.904.193,55	€ 1.707.010.553,73
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 19.255.607,05	€ 5.763.890,32	€ 2.839.865,10	€ 1.625.447,15	€ 1.630.238,58	€ 66.616.347,50		
	Percentuale di riscossione	2%	2%	1%	1%	2%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 91.076.404,46	€ 22.033.342,00	€ 19.571.409,99	€ 20.038.359,53	€ 20.262.665,62	€ 33.200.330,48	€ 191.650.395,35	€ 188.778.101,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 137.540,46	€ 19.818,88	€ 47.388,53	€ 118.730,69	€ 812.860,75	€ 13.395.777,42		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	1%	4%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 110.119.782,64	€ 17.146.599,52	€ 4.175.450,41	€ 1.399.701,44	€ 7.589.276,64	€ 96.986.136,86	€ 145.393.473,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 125.360,08	€ 8.885,62	€ 21.846,56	€ 58.453,89	€ 1.556.575,76	€ 90.252.352,60		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	1%	4%	21%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

### Riaccertamento straordinario dei residui ex art. 4 D.L. 41/2021

L'ente ha provveduto con deliberazione della G.C. n. 100 del 01/04/2022 al riaccertamento straordinario dei residui attivi per annullamento automatico dei debiti tributari, di importo residuo fino a 5.000 euro, risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 01 gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010 ai





ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

sensi del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (c.d. D.l. Sostegni) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/2021 – D.Mef 14/07/2021.

In merito si rappresenta che con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

Il sopra richiamato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, approvato in data 14/07/2021, prevede all'art. 1, commi 5 e 6, che:

*"5. Ai fini del rendiconto 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con delibera della giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021, attraverso:*

- a) la cancellazione definitiva dei propri residui attivi individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4;*
- b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato, di un importo pari a quello riguardante i residui attivi cancellati;*
- c) la determinazione del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di importo pari alla differenza tra l'importo dei residui attivi cancellati di cui alla lettera a) e la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla lettera b);*
- d) la cancellazione definitiva dalle scritture patrimoniali dei crediti individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4 già stralciati dal conto del bilancio.*

*6. L'operazione di riaccertamento di cui al comma 5 è oggetto di un unico atto deliberativo della giunta trasmesso tempestivamente al Consiglio. In sede di approvazione del rendiconto 2021 è esercitata la facoltà di ripianare il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di cui al comma 5, lettera c), in dieci annualità, in quote annuali costanti, a decorrere dall'esercizio 2022."*

La sopra richiamata deliberazione ha comportato la cancellazione dei residui attivi riconducibili alle fattispecie individuate nel sopra richiamato art. 4 del D.L. 41/2021 per un importo di € 9.673.377,91 e a fronte della stessa alla riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato per € 8.875.289,75 determinando il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di importo pari alla differenza tra l'importo dei residui attivi cancellati di cui alla lettera a) e la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla lettera b) per un importo di € 798.088,16.

L'operazione di riaccertamento straordinario non ha comportato la necessità di avvalersi della facoltà di ripianare il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (pari a € 798.088,16) di cui al Decreto MEF del 14 luglio 2021 comma 5, lettera c), in dieci annualità, in quote annuali costanti, a decorrere dall'esercizio 2022, e lo stesso risulta ricompreso nel risultato di amministrazione 2021.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice). Nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.996.681.868,74 con un incremento rispetto all'anno precedente di 227.078.989,06 di euro.

L'Organo di Revisione ha acquisito dalla Ragioneria i fogli di lavoro per il calcolo del l'accantonamento al FCDE.

In relazione a quanto raccomandato anche nel parere al bilancio di previsione 2022-2024, circa l'adeguatezza dello stanziamento al FCDE riguardo la TARI, ha verificato le modalità di calcolo dell'accantonamento nel FCDE del Rendiconto 2021 per tale voce, che risulta effettuato sull'importo dei residui attivi riportati nel rendiconto al netto delle somme presenti nei residui passivi, inerenti le quote di tassa/tariffa a carico di Roma Capitale (edifici scolastici, edifici pubblici etc).

L'importo dell'accantonamento pari a 1.121 mln risulta pari a circa il 71% dei residui riportati nel rendiconto, comprensivi di quelli per attività di recupero.

All'interno dell'accantonamento al FCDE, è presente un accantonamento per 403 mln euro di quota dei crediti vs/ATAC S.p.a., effettuato sulla base dei crediti rientranti nella procedura di concordato preventivo in continuità avviato a seguito della domanda presentata al Tribunale fallimentare di Roma dalla società omologata dal Tribunale di Roma Sez. Fallimentare con ordinanza n. 2980 del 25/06/2019.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Amministrazione di monitorare costantemente l'adeguatezza del FCDE, con particolare riferimento ai crediti sopra evidenziati, e ove necessario, intervenire per il suo adeguamento.

Tra i crediti riconosciuti inesigibili, risultano cancellati alcuni crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per complessivi euro 16.516.382,58, contestualmente iscritti nel conto del patrimonio e riportati nell' apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

I crediti riconosciuti inesigibili risultano essere complessivamente pari a euro 111.982.750,46 e sono riportati in un apposito elenco allegato al rendiconto e mantenuti nello Stato patrimoniale, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL. L'organo di revisione invita l'Ente alla prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, che in sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del DL 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, non ha fatto ricorso né nel 2013, né negli esercizi successivi, all'anticipazione di liquidità prevista dal DL 35/2013 e quindi non risultano accantonamenti nel risultato d'amministrazione per quote residue.



## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, per euro 207.231.796,47 in aumento di 42.460.366,78 euro rispetto all'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione, in occasione della redazione del parere sul bilancio di previsione 2022-2024, ha provveduto ad inoltrare un'apposita richiesta di relazione all'Avvocato Capo dell'Avvocatura Capitolina al fine di ottenere un aggiornamento delle informazioni sullo stato del contenzioso.

L'Avv. Nicola Sabato, con nota prot. RF 6560 del 24/01/2022, in riscontro alla nota RQ 313 del 07/01/2022 aveva comunicato i contenziosi in essere, classificando gli stessi in base alla metodologia di valutazione dei contenziosi suggerita dalla Corte dei Conti sezione Regionale del Lazio che distinguendo le passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo del 10%, determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Con successive comunicazioni tra Avvocatura e Ragioneria Generale è stata specificata ulteriormente la classificazione dei contenziosi in essere. Sulla base della stessa sono stati effettuati gli accantonamenti al fondo contenzioso accantonando il 100% per i contenziosi in cui la soccombenza è certa, il 51% per quelle "probabili" e il 10% per quelle "Possibili" (o valori più elevati in caso di specifiche segnalazioni da parte dell'avvocatura).

Si rammenta che l'Avvocatura è responsabile della liquidazione delle spese di lite derivanti da sentenze, mentre per gli esborsi di sorte la competenza è delle singole strutture interessate dal contenzioso, sia per la previsione del fondo passività potenziali che, in caso di esito sfavorevole, dell'effettiva liquidazione delle somme.

L'Organo di Revisione ha acquisito le carte di lavoro in possesso dell'ufficio Ragioneria per la definizione del Fondo contenzioso.

Stante l'elevato importo delle passività potenziali, anche in presenza dell'accantonamento sopra evidenziato, si rinnova la raccomandazione all'Amministrazione di monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi e se necessario provvedere ad incrementare, anche con risorse di parte corrente, gli accantonamenti per tali passività.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 75.482.332,14 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, come sotto evidenziato:



Organismo	Descrizione	Importo accantonato Rendiconto al 01/01/2021	Importo accantonato Rendiconto al 31/12/2021
INVESTIMENTI SPA	Investimenti S.p.a. (21,762% Perdita esercizio 2016 pari a euro 38.247.400,00)	8.323.399,19	8.323.399,19
INVESTIMENTI SPA	Investimenti SpA perdita 2019 (19,09% di Euro 4.902.907)	935.964,00	935.964,00
INVESTIMENTI SPA	Investimenti SpA perdita 2018 (21,76% di Euro 4.530.063)	985.741,00	985.741,00
Atac Spa	Atac perdita pre-consuntivo 4 trim 2020	9.097.000,00	9.097.000,00
FARMACAP	Farmacap perdite 2012 - 2013 - 2014 - 2016 - 2018 - 2019	22.203.014,00	22.203.014,00
FARMACAP	Farmacap pre-consuntivo 2020	3.071.000,00	3.071.000,00
Roma Metropolitane	Roma Metropolitane perdite 2016 - 2017 - 2018	5.421.460,00	5.421.460,00
Istituzione Agenzia Capitolina sulle tossicodipendenze	Istituzione Agenzia Capitolina sulle tossicodipendenze	401.645,04	401.645,04
Atac Spa	Atac spa	0,00	25.043.108,91
		50.439.223,23	75.482.332,14

Gli accantonamenti per Farmacap sono stati effettuati in base ai dati dei progetti di rendiconto, mentre quelli per ATAC Spa sulla base dei dati di preconsuntivo.

Pur essendo molto migliorata la situazione complessiva di approvazione dei bilanci d'esercizio degli organismi partecipati, alcuni organismi partecipati non risultano aver proceduto all'approvazione dei bilanci di esercizio per l'anno 2020, e/o degli esercizi precedenti. Si rinnova la raccomandazione all'Amministrazione di sollecitare le società inadempienti a procedere tempestivamente a predisporre i bilanci di esercizio per la successiva approvazione assembleare.

Tale situazione, stante l'incertezza dei risultati d'esercizio, può influire sull'attendibilità degli accantonamenti sopra descritti.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	47.852,99
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.761,07
- utilizzi	€	47.852,99
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	€	<b>1.761,07</b>



### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 366.581.496,81, relativo a garanzie fideiussorie, debiti fuori bilancio ed altre passività potenziali.

Tra tali accantonamenti, oltre alla sopra riportata indennità di fine mandato, sono allocati le seguenti poste:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>CONSISTENZA AL 31/12</b>
GARANZIE FIDEIUSSORIE	15.308.800,81 €
DEBITI FUORI BILANCIO	91.487.948,05 €
ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	249.916.238,90 €
ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI GEST. COMMISSARIALE	6.145.540,79 €
ACQUISIZIONI SANANTI E TRANSIZIONI EX ART. 42 BIS	3.721.207,19 €
INDENNITA' FINE MANDATO	1.761,07 €
<b>TOTALE</b>	<b>366.581.496,81 €</b>

All'interno degli altri accantonamenti e passività potenziali sono compresi i Debiti fuori bilancio da riconoscere per € 91.487.948,05 come sotto riportato:

<b>Debiti Fuori Bilancio da riconoscere al 31/12/2021</b>	
<b>Totale debiti fuori bilancio 2021 da riconoscere</b>	<b>91.487.948,05</b>
di cui:	
Debiti fuori bilancio di parte corrente	68.299.678,45
Debiti fuori bilancio di parte capitale	23.188.269,60

Si rinvia a quanto evidenziato in merito alle procedure di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio.

### **Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Organo di Revisione evidenzia che l'Ente, avendo rispettato le condizioni di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1 comma 859 della legge 145/2018, ha "liberato", ai sensi dell'art. 1 comma 863 della citata legge, l'accantonamento nel risultato di amministrazione del Fondo di garanzia debiti commerciali relativo all'esercizio 2021.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.979.705.595,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.029.043.567,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.068.564.619,07	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2</b>	<b>€ 5.077.313.781,59</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI</b>	<b>€ 507.731.378,16</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di</b>	<b>€ 29.631.404,14</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>€ -</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di</b>	<b>€ -</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 478.099.974,02</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei</b>	<b>€ 29.631.404,14</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2019</b>		<b>58,36%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 1.123.962.253,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 40.701.897,13
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 295.696.025,76
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.378.956.382,44</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 948.417.835,61	€ 1.074.182.727,49	€ 1.123.962.253,81
Nuovi prestiti (+)	€ 172.810.919,60	€ 70.159.426,19	€ 295.696.025,76
Prestiti rimborsati (-)	-€ 47.046.027,72	-€ 20.148.584,37	-€ 40.701.897,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- Riduzione mutuo CDP - Pos. 4557082/00		-€ 231.315,50	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.074.182.727,49</b>	<b>€ 1.123.962.253,81</b>	<b>€ 1.378.956.382,44</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.843.997,00	2.781.762,00	2.763.646,00
Debito medio per abitante	377,70	404,05	498,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 20.578.702,34	€ 20.453.911,28	€ 23.064.305,01
Quota capitale	€ 47.046.027,72	€ 20.148.584,37	€ 40.701.897,13
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 67.624.730,06</b>	<b>€ 40.602.495,65</b>	<b>€ 63.766.202,14</b>

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### Concessione di garanzie

L'Ente al 31/12/2021 non presenta garanzia concesse nei confronti degli organismi partecipati, in quanto nel corso del 2021 sono cessate completamente le garanzie rilasciate a favore dell'Ama nei confronti di BNL e di seguito dettagliate:

- Ama Bnl Linea A finanziamento societario € 283.081.866,94 lettera patronage forte



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- Ama Bnl Linea B finanziamento societario € 248.898.679,24 lettera patronage forte
- Ama Bnl Linea C finanziamento societario € 11.500.000,00 lettera patronage forte

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono diminuite rispetto all'anno precedente, anche a seguito della deliberazione di accordo transattivo con BCC di Roma, ed ammontano a € 226.783.252,71 e sono riferite ai "Punti verdi qualità" o "Progetti speciali" per le quali permangono le criticità collegate ai contenziosi giudiziari in essere.

Nell'esercizio 2021, in relazione ai mutui concessi nell'ambito del Programma PVQ, ivi compresi quelli afferenti all'impiantistica sportiva e ai punti ristoro/punti infanzia al fine di una composizione stragiudiziale del contenzioso in essere è stato sottoscritto un accordo transattivo tra Roma Capitale e la Banca di Credito Cooperativo di Roma - BCCR, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Capitolina n 93 del 1 ottobre 2021.

Conseguentemente si è proceduto in sede di rendiconto 2021 alla rideterminazione degli accantonamenti al fondo passività potenziali.

La quantificazione dell'accantonamento per tali fattispecie nel fondo passività potenziali al 31.12.2021, tenuto conto della ricognizione dei contenziosi instaurati dalle banche finanziatrici nei confronti di Roma Capitale, in relazione agli inadempimenti di ciascun concessionario rispetto alle posizioni fideiussorie ancora in essere, ammonta a complessivi euro 15.308.800,81.

Si rinnova l'invito a monitorare lo stato dei contenziosi collegati alla concessione di tali garanzie.

Si raccomanda altresì che, per le posizioni giuridiche inerenti i prestiti concessi attualmente in bonis, vengano poste in essere adeguate procedure di controllo dei concessionari al fine di evitare ovvero ridurre al minimo l'ipotesi di futuri mancati pagamenti delle rate dei mutui con ricaduta sul bilancio dell'Ente.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente, non ha fatto ricorso né nel 2013, né negli esercizi successivi, all'anticipazione di liquidità prevista dal DL 35/2013 e quindi non risultano accantonamenti nel risultato d'amministrazione per quote residue.

#### **Contratti di leasing e/o operazioni**

L'Ente, in base alle informazioni acquisite dalla Ragioneria, non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria.

#### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente, in base alle informazioni ricevute, non risulta avere corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- |                                 |                    |
|---------------------------------|--------------------|
| ▪ W1 (Risultato di competenza): | € 1.477.323.398,70 |
| ▪ W2 (equilibrio di bilancio):  | € 269.727.909,18   |
| ▪ W3 (equilibrio complessivo):  | € 347.788.483,56   |



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
<b>Titolo I</b>	€ 2.833.351.326,93	€ 2.912.214.656,52	€ 1.940.080.092,16	66,62
<b>Titolo II</b>	€ 1.374.961.839,70	€ 1.413.417.631,31	€ 1.148.880.747,78	81,28
<b>Titolo III</b>	€ 985.861.832,77	€ 907.332.442,38	€ 420.754.961,18	46,37
<b>Titolo IV</b>	€ 380.152.372,90	€ 229.668.789,79	€ 156.107.606,98	67,97
<b>Titolo V</b>	€ 635.747.719,65	€ 307.696.025,76	€ 113.886.177,59	37,01

L'Organo di revisione evidenzia che, anche per il 2021, l'ente continua ad avere una buona capacità di previsione, seppure definitiva, delle entrate, per le quali nel caso delle Entrate Tributarie (Tit. 1) e da Trasferimenti (Tit.2) gli accertamenti sono superiori delle previsioni definitive.

Anche se per l'anno 2021 la percentuale di incasso risente ancora degli effetti dalla crisi pandemica legata al Covid-19 e alle misure di contrasto della stessa, permane una non soddisfacente la capacità di incasso nell'esercizio di competenza delle stesse, sia per quanto attiene alle Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) e Entrate in conto capitale (titolo 4) ma, soprattutto, ExtraTributarie (Titolo III).

I residui attivi di nuova formazione derivanti dai primi quattro titoli di entrata ammontano a circa 1,8 miliardi di euro, di cui oltre 1,45 miliardi di euro relativi ai titoli I e III, con conseguenze che si ripercuotono anche sull'ammontare del FCDE.

Si rinnova la raccomandazione di porre in essere le azioni necessarie per aumentare la capacità di incasso delle entrate.

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, evidenzia che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2021
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 223.138.922,38	€ 16.306.630,88	€ 742.322.108,86
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ 1.401.959,00	€ 1.351.484,89	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ 29.610.485,02	€ 14.847.863,90	€ 148.802.726,47
<b>TOTALE</b>	€ 254.151.366,40	€ 32.505.979,67	€ 891.124.835,33

Per le Entrate da recupero per evasione si evidenzia che gli accertamenti e riscossioni per il recupero della tassa/tariffa sui rifiuti risultano di importo limitato rispetto all'ammontare dei residui, mentre sono assenti gli accertamenti e riscossioni per il recupero Cosap/Tosap. Si raccomanda nuovamente di implementare le attività di recupero anche di tali tipologie di entrata.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione IMU l'attività di accertamento risulta maggiormente sviluppata anche se non è ancora sufficiente capacità di riscossione, a fronte degli accertamenti effettuati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:





	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 921.859.248,20	
Residui riscossi nel 2021	€ 46.144.751,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 114.264.139,99	
Residui al 31/12/2021	€ 761.450.356,47	82,60%
Residui della competenza	€ 221.645.386,73	
Residui totali	€ 983.095.743,20	
FCDE al 31/12/2021	€ 891.124.835,33	90,64%

La difficoltà di incasso degli accertamenti effettuati è evidenziata dalla differenza tra residui riscossi (46 mln circa) e residui di nuova formazione (oltre 220 mln). Ciò se da una parte testimonia i risultati dell'attività di recupero dell'evasione dell'Ente, dall'altra comporta un costante incremento dei residui attivi derivanti dall'attività di recupero dell'Evasione tributaria passati da circa 635 mln del 2018 a 710 mln nel 2019 e 921 mln del 2020, e 983 mln del 2021. Si rimanda a quanto più volte raccomandato circa le azioni da intraprendere per migliorare la capacità di incasso delle entrate.

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2021, della nuova IMU, pari a € 1.382.682.266,06 sono aumentate di diminuite di Euro 44.801.839 milioni rispetto a quelle dell'esercizio 2020 pari a € 1.337.880.427,06.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 632.850.991,67	
Residui riscossi nel 2021	€ 27.257.346,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 34.763.973,69	
Residui al 31/12/2021	€ 570.829.671,39	90,20%
Residui della competenza	€ 206.832.291,50	
Residui totali	€ 777.661.962,89	
FCDE al 31/12/2021	€ 742.322.108,86	95,46%

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2021 per € 821.004.522,41 sono aumentate di Euro 1.441.957,5 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 pari a € 819.562.564,91, in relazione al PEF approvato dall'Assemblea Capitolina.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 89.667.553,33	
Residui riscossi nel 2021	€ 2.732.407,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 63.258.896,99	
Residui al 31/12/2021	€ 23.676.249,13	26,40%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 23.676.249,13	
FCDE al 31/12/2021	€ 22.772.516,99	96,18%

### **Contributi per permessi di costruire**



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 109.719.921,68	€ 77.192.739,30	€ 96.986.136,86
Riscossione	€ 102.425.955,79	€ 70.087.137,58	€ 90.252.352,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 109.719.921,68	€ 30.012.473,81	27,35%
2020	€ 77.192.739,30	€ 32.688.349,36	42,35%
2021	€ 96.986.136,86	€ 36.753.021,88	37,90%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	€ 258.536.071,75	€ 140.791.319,72	€ 185.759.939,08
riscossione	€ 91.861.395,73	€ 61.966.249,26	€ 65.326.397,87
%riscossione	35,53	44,01	35,17

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 258.536.071,75	€ 140.791.319,72	€ 185.759.939,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 141.907.276,19	€ 100.647.672,70	€ 138.910.466,56
entrata netta	€ 116.628.795,56	€ 40.143.647,02	€ 46.849.472,52
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 148.755.981,23	€ 146.779.241,75	€ 125.153.768,44
% per spesa corrente	127,55%	365,64%	267,14%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.994.287.374,80	
Residui riscossi nel 2021	€ 31.115.048,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 49.820.544,15	
Residui al 31/12/2021	€ 2.012.992.870,75	100,94%
Residui della competenza	€ 188.911.322,80	
Residui totali	€ 2.201.904.193,55	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.707.010.553,73	77,52%

L'Organo di Revisione evidenzia che l'importo dei residui attivi da Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ha registrato un incremento di circa 18,7 mln nel 2021 a fronte del quale l'importo accantonato al FCDE risulta diminuito di circa 94,5 mln di euro, riconducibili per la



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

maggior parte alla sopra richiamato annullamento automatico dei debiti tributari, di importo residuo fino a 5.000 euro, ai sensi del D.L. n. 41 del 22/03/2021.

L'accantonamento al FCDE risulta essere del 77,52%, ciò comporta che oltre 22% dei suddetti residui e quindi oltre 300 mln deve essere incassato. Anche in questo caso si raccomanda di mettere in atto tutte le iniziative utili ad accelerare tali incassi.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate per proventi dei beni dell'ente nell'anno 2021 sono pari a € 243.571.107,98 risultano in aumento per € 17.546.963,38 rispetto al 2020 pari a € 226.024.144,6. Tra questi i proventi per fitti attivi pari a € 33.176.158,87 risultano pressoché stabili con una diminuzione di Euro 85.516,6 rispetto a quelli dell'esercizio 2020 pari a € 33.261.675,47.

Considerato l'ammontare del patrimonio immobiliare dell'Ente, L'Organo di Revisione raccomanda nuovamente di porre in essere quanto necessario per una maggiore valorizzazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 172.982.181,60	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.136.339,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ 171.845.842,29	99,34%
Residui della competenza	€ 19.804.553,06	
Residui totali	€ 191.650.395,35	
FCDE al 31/12/2021	€ 188.778.101,04	98,50%



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

## Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 9.737.907,50 mentre non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	981.566,57
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	262.439,51
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	164.622,48
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	3.379.185,60
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	3.981.736,27
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	968.357,07
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
<b>Totale</b>	<b>9.737.907,50</b>



### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.041.289.447,95	1.050.703.423,11	9.413.975,16
102	imposte e tasse a carico ente	68.801.511,22	71.230.667,29	2.429.156,07
103	acquisto beni e servizi	2.804.491.551,89	2.985.022.340,15	180.530.788,26
104	trasferimenti correnti	478.746.995,67	486.053.502,06	7.306.506,39
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	22.273.652,18	24.178.197,66	1.904.545,48
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.919.190,70	9.915.790,77	4.996.600,07
110	altre spese correnti	76.602.303,72	96.388.916,85	19.786.613,13
<b>TOTALE</b>		<b>4.497.124.653,33</b>	<b>4.723.492.837,89</b>	<b>226.368.184,56</b>

Si evidenzia che nel 2021 le spese correnti presentano un aumento di circa 226 mln di euro riconducibile per la maggior parte all'acquisto di beni e servizi. Continuano a presentare livelli sostanzialmente superiori al 2019 (+ 73 mln circa) anche le spese per trasferimenti correnti. Si invita a monitorare l'andamento della spesa corrente.

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	359.599.831,17	386.830.634,81	27.230.803,64
203	Contributi agli investimenti	21.830.597,71	159.100.622,10	137.270.024,39
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	3.204.264,73	3.204.264,73
<b>TOTALE</b>		<b>381.430.428,88</b>	<b>549.135.521,64</b>	<b>167.705.092,76</b>

Anche in questo caso si evidenzia un incremento della spesa rispetto all'anno 2020, riconducibile per la maggior parte al macroaggregato Contributi agli investimenti.



### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni rispettano, come evidenziato dalla sotto riportata tabella l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013:

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.079.933.426,40	€ 1.050.703.423,11
Spese macroaggregato 103	€ 12.353.811,38	€ 2.381.988,89
Irap macroaggregato 102	€ 61.194.798,09	€ 60.467.064,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Agenzia Tossicodipendenze	€ 504.323,56	€ 176.380,50
Istituzione Biblioteche	€ 13.200.628,00	€ 9.847.684,31
Elezioni	€ 7.845.815,22	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.175.032.802,65</b>	<b>€ 1.123.576.541,02</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 189.534.556,33	€ 213.505.208,18
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 985.498.246,32</b>	<b>€ 910.071.332,84</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

La spesa di personale rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 65.167.734,33;

### Spesa per Servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia che per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata, non risultando deficitario e non avendo quindi l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi, risulta essere la presente:

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
ASILI NIDO	32.784.039,96	96.589.849,45	-€ 63.805.809,49	33,94%	25,12%
CASA RIPOSO ANZIANI	3.445.554,91	12.494.102,35	-€ 9.048.547,44	27,58%	30,13%
CENTRI RICREATIVI ESTIVI	21.420,70	202.942,12	-€ 181.521,42	10,56%	10,56%
SOGGIORNI ANZIANI	0,00	44.197,36	-€ 44.197,36	0,00%	85,63%
SCUOLE D'ARTE E DEI MESTIERI	185.365,55	1.476.723,88	-€ 1.291.358,33	12,55%	22,35%
SCUOLA ALLIEVI GIARDINIERI	10.350,00	77.931,89	-€ 67.581,89	13,28%	13,28%
MERCATO ALL'INGROSSO DELLE CARNI	3.326.669,88	7.581.284,53	-€ 4.254.614,65	43,88%	46,46%
REFEZIONE SCOLASTICA	369.230,44	583.070,11	-€ 213.839,67	63,33%	59,68%
MERCATI RIONALI	1.181.156,09	2.562.315,53	-€ 1.381.159,44	46,10%	83,40%
MERCATO DEI FIORI	465.632,51	952.407,06	-€ 486.774,55	48,89%	47,65%
MUSEI E MOSTRE	7.258.085,28	51.219.685,42	-€ 43.961.600,14	14,17%	31,72%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	5.490,00	57.485,95	-€ 51.995,95	9,55%	34,79%
BAGNI PUBBLICI	71.049,00	633.315,68	-€ 562.266,68	11,22%	31,58%
<b>Totali</b>	<b>€ 49.124.044,32</b>	<b>€ 174.475.311,33</b>	<b>-€ 125.351.267,01</b>	<b>28,16%</b>	<b>29,43%</b>



## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## RENDICONTO CONSOLIDATO CON ISTITUZIONI

Insieme al Rendiconto risulta redatto il Rendiconto consolidato con le Istituzioni. In merito si evidenzia che l'art. 227 comma 2-ter del Tuel, D. Lgs 267/2000 prevede che *"Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'articolo 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Controllo analogo

Si evidenzia che con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.22 del 05/04/2022 avente ad oggetto *"Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo. Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'esercizio del controllo analogo, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27 del 22 marzo 2018."* sono state approvate le integrazioni e le modifiche al "Regolamento sull'esercizio del controllo analogo" approvato ai sensi dell'art. 147 e ss del tuel e delle previsioni del D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Ciò in relazione alle criticità più volte riscontrate nei rapporti con gli organismi partecipati ed evidenziate anche dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio con la deliberazione n. 47/2021/GEST.

L'organo di Revisione, raccomanda nuovamente di porre in essere quanto necessario a una sollecita e puntuale implementazione delle attività di controllo analogo.

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra *" gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"*.

La Ragioneria generale ha provveduto ad inviare agli organismi partecipati l'estratto delle posizioni creditorie e debitorie risultanti dalla contabilità dell'Ente al fine dell'effettuazione di tale verifica.

L'OREF di Roma Capitale ha provveduto a verificare la corrispondenza di tali dati comunicati con le risultanze dei residui attivi e passivi di Roma Capitale, procedendo all'asseverazione delle stesse.

Degli organismi partecipati solo quattro hanno prodotto le risultanze della propria contabilità asseverate dai propri organi di revisione: Aequa Roma Spa, Fondazione Museo della Shoah, Fondazione Accademia Nazionale Santa Cecilia e Associazione Teatro di Roma, per le quali non sono presenti differenze di conciliazione.



Nell'allegato al Rendiconto "11.4 Rendiconto 2021 - Relazione Organismi Partecipati" è riportata la relazione sulla gestione degli organismi partecipati, contenente l'elenco degli stessi ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettere h e i del D.lgs 118/2011, nonché l'elenco dei componenti del GAP di Roma Capitale (Deliberazione della Giunta Capitolina n. 53 del 25 febbraio 2022).

Nella stessa si evidenzia *"l'importante sforzo riconciliativo sviluppato sul fronte del riallineamento degli archivi dei documenti contabili presenti su JRoma (che rappresenta il sistema contabile attualmente in uso presso Roma Capitale) e la contestuale implementazione del separato sistema informatico SIMOP+ (che rappresenta il sistema gestionale attualmente in uso presso Roma Capitale per la raccolta ed acquisizione delle informazioni contabili dei soggetti partecipati). Sforzo finalizzato a far "dialogare", in una prospettiva di breve periodo le due separate procedure informatiche....*

Tale attività di riconciliazione riguarda le fattispecie:

- FEM : Fatture emesse
- FDE : Fatture da emettere
- POC : Altre Posizioni Creditorie.

*Relativamente alla prima tipologia di fattispecie contabile FEM - Fatture emesse, l'importante azione riconciliativa è sostanzialmente conclusa ed entrata a regime.....*

*Più complessa risulta, invece l'attività riconciliativa per le fattispecie di scritture contabili di tipo FDE- Fatture da emettere e POC- Altre Posizioni Creditorie per le quali, non sono ancora attive azioni di "dialogo" informatico/gestionali sui separati sistemi JRoma e SIMOP+.*

Complessivamente l'attività di riconciliazione risulta essere ancora in itinere e nella relazione sono evidenziate le criticità riscontrate.

Per l'annualità 2021, sono riportati i dati caricati sul Simop Plus contenenti le risultanze contabili dei residui attivi e passivi e l'ammontare dei crediti e debiti comunicati dagli enti/organismi/società.

Si evidenzia che diversi organismi partecipati *non hanno terminato l'attività di inserimento dati all'interno del SIMOP PLUS* tra cui i più rilevanti risultano essere AMA S.P.A., ATAC S.P.A., FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA , IPA IST. PREV. ASS. DIP. ROMA CAPITALE e le società del Gruppo ACEA.

Per i quattro organismi oggetto di Asseverazione, nonché l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi Pubblici locali, la Fondazione Cinema per Roma, la Fondazione *Film Commission* di Roma, Istituzione per le Biblioteche e la Fondazione la quadriennale di Roma, i dati caricati nel Simop sono conciliati, mentre per i restanti organismi partecipati sono evidenziate delle discordanze tra i dati caricati dagli stessi e quelli di Roma Capitale, in quanto le colonne "Differenza fra i Residui Passivi e totale posizioni debitorie" e/o "Differenza fra i Residui Attivi e totale posizioni creditorie" presentano una valorizzazione diversa da zero. Non sono state evidenziate le motivazioni della discordanza.

L'Organo di revisione raccomanda di proseguire nell'attività di riconciliazione dei rapporti reciproci con gli Organismi Partecipati e che i prospetti dimostrativi riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati riportino l'asseverazione, oltre che dell'Organo di revisione dell'Ente, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione raccomanda nuovamente di procedere *non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso* all'analisi delle discordanze ed individuarne le motivazioni al fine di assumere *"i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 53 del 28/09/2017 alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 24 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i." all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le





ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.116 del 28/12/2021 l'Assemblea Capitolina ha provveduto alla approvazione della "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii.." contenente l'aggiornamento delle attività di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

L'organo di Revisione invita a monitorare costantemente durante il il corso dell'esercizio, lo stato di avanzamento delle previsione di razionalizzazione contenute nella sopra richiamata deliberazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione rinvia a quanto evidenziato nella sezione dedicata agli accantonamenti nel risultato di amministrazione per le perdite delle società partecipate.

Si evidenzia che i bilanci degli organismi partecipati (aziende speciali, istituzioni, società) di Roma Capitale risultano approvati al 31-12-2020 con l'eccezione di:

- Roma Metropolitane srl in liquidazione
- Istituzione " Sistema Biblioteche centri Culturali"
- Istituzione " Agenzia capitolina per le tossicodipendenze"
- Azienda Speciale Farmacap,
- Fondazione Roma Solidale Onlus
- Azienda Comunale Centrale del Latte in liquidazione

L'Oref, pur rilevando un sostanziale miglioramento rispetto alle annualità precedenti evidenzia che la mancata approvazione dei bilanci di alcuni organismi partecipati, quali Roma Metropolitane srl in liquidazione e A.S. Farmacap, continua a rappresentare una notevole criticità, stante i potenziali impatti sui bilanci dell'Ente, anche solo in termini di accantonamenti per le perdite. Si raccomanda nuovamente di porre in essere quanto necessario per addivenire all'approvazione di tali bilanci di esercizio.

Con riferimento alle perdite riferite agli esercizi 2020 e/o 2021, l'Organo di revisione evidenzia quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Tali perdite devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

### **Ulteriori controlli e criticità in materia di organismi partecipati**

Si evidenzia che è stata trasmessa da parte della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Lazio la Deliberazione n. 47/2021/GEST, ricevuta da Roma Capitale in data 3/6/2021, avente per oggetto "Gestione delle partecipazioni societarie di Roma Capitale". In tale deliberazione la Corte dei Conti, ha richiesto all' Amministrazione Comunale "di comunicare alla Sezione e all'assemblea Capitolina, entro sei mesi dalla data di ricevimento della relazione, le misure consequenziali adottate per il superamento delle criticità accertate" e all'Organo di revisione di vigilare sull'adozione e



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

attuazione delle misure conseguenziali, predisponendo apposita relazione sulla congruità delle medesime.

Con Deliberazione n.375 del 23/12/2021 la Giunta Capitolina ha deliberato *di prendere atto condividendone – in parte qua – i profili di indirizzo politico della “ Relazione sullo stato delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 47/2021/gest.” predisposta a firma congiunta dal D.G. di Roma Capitale, dott. Paolo Aielli, e dal Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, dott.ssa Maria Iosè Castrignanò*, contenente le misure adottate e da adottare per il superamento dei rilievi e delle criticità espresse dalla Corte dei Conti.

L'Oref raccomanda di procedere con la realizzazione degli interventi e delle misure correttive ivi contenute, riservandosi di verificarne l'effettiva implementazione.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2021, l'ente non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti per il triennio 2019-2021 dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto. Risultano deficitari due parametri il n. 7 inerente *l'Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento +Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3* se maggiore di 0,60% ed il n. 8 inerente *l'effettiva capacità di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)* se minore del 47%.

Non essendo deficitario per almeno la metà degli indicatori l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

### **AGENTI CONTABILI**

Nell'allegato al Rendiconto “11.10 Relazione sugli Agenti contabili esterni della riscossione e Agenti contabili interni” è riportata la relazione sulla gestione degli Agenti contabili esterni della riscossione e agenti contabili interni.

Nel 2021, 44 strutture Capitoline su 53 che si sono avvalse della funzione di 110 Agenti Contabili interni, responsabili complessivamente di 196 conti giudiziali. Sono inoltre presenti 11 Agenti Contabili Esterni, considerando un unico Agente Agenzia delle Entrate- Riscossioni con le diverse articolazioni territoriali, che gestiscono 20 tipologie di entrata.

Con riferimento alle circa 10.000 Strutture ricettive che risultano responsabili del Contributo di soggiorno si evidenzia che l'art. 180 del decreto-legge n. 34/2020, prevede che il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

In merito, con nota QB/2022/136527 il Dipartimento Risorse Economiche ha rappresentato che “ .... alla luce delle richiamate disposizioni normative recepite, le prime, dal Regolamento sul Contributo di Soggiorno (Deliberazione. A.C. n. 29 del 08/04/2021) a decorrere dal II trimestre dell'anno finanziario 2020, l'attribuzione ai titolari/gestori delle strutture ricettive, come definite dalla Legge Regionale, della qualifica di responsabile del pagamento, fa rientrare nell'alveo tributario la disciplina dell'entrata Contributo di Soggiorno, escludendo gli stessi soggetti dall'obbligo della Resa del Conto Giudiziale”.

Per quanto riguarda la procedura di parificazione essa prevede la formale trasmissione del conto dagli agenti contabili incaricati al Responsabile del procedimento appositamente individuato in base alla natura dell'Agente Stesso, che è il Direttore apicale della Struttura di Capitolina di riferimento, con possibilità di delega a dipendente con funzioni dirigenziali. Il controllo sui Conti Giudiziali, effettuato dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile della Ragioneria Capitolina deputato al controllo degli stessi, dà luogo alla parificazione del conto con determinazione e al successivo deposito alla Corte dei Conti da parte del Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dall'attuale Regolamento di Contabilità dell'Ente.

La suddetta procedura risulta in linea con le previsioni normative vigenti.

Dalla suddetta relazione si evince che per l'anno 201 risultano presentati il 95% (contro il 92% del 2020) dei conti giudiziali degli AGCE cui il 37% entro il 31/01/2022.



## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Non risultano presentato il conto della gestione per l' AGCE AMA, per Proventi da Servizi Cimiteriali. La resa del suddetto conto giudiziale è stata sollecitata sia dal Dipartimento Tutela Ambientale con nota prot. QL/2022/19315 che dalla Ragioneria con nota prot. RE/2022/25196;

Per le Entrate Tributarie ed Extra-tributarie l'agente contabile (Agenzia delle Entrate – Riscossione e Riscossione Sicilia, per le Entrate Tributarie ed Extra-tributarie da ruolo coattivo. ) ha provveduto a rendicontare i dati per l'annualità 2021, sul Modello 25.

Per quanto riguarda gli Agenti Contabili Interni risulta presentato circa il 99,5% (contro il 96%del 2020) dei conti giudiziali. Dei conti presentati oltre l'89% sono pervenuti *entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario* come previsto dall'art. 233 del Tuel .

In merito l'Organismo di Revisione prende atto del miglioramento nella completezza e tempestività nella resa del conto degli Agenti contabili sia esterni che interni.  
Si raccomanda di sollecitare le singole Strutture per la definizione delle attività di parificazione dei conti presentati, anche al fine del loro invio alla CDC.



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<i><b>Attivo</b></i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<i><b>Variazioni</b></i>
Immobilizzazioni immateriali	22.454.490,20	13.477.540,63	8.976.949,57
Immobilizzazioni materiali	14.012.732.349,91	13.827.726.266,92	185.006.082,99
Immobilizzazioni finanziarie	1.902.906.616,36	1.874.315.300,68	28.591.315,68
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>15.938.093.456,47</b>	<b>15.715.519.108,23</b>	<b>222.574.348,24</b>
Rimanenze	3.681.648,74	2.306.548,84	1.375.099,90
Crediti	4.098.318.444,62	3.886.705.731,24	211.612.713,38
Altre attività finanziarie	3.284.897,46	67.865.866,16	-64.580.968,70
Disponibilità liquide	1.292.851.677,43	1.370.629.811,99	-77.778.134,56
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.398.136.668,25</b>	<b>5.327.507.958,23</b>	<b>70.628.710,02</b>
Ratei e risconti	1.732.309,81	56.575,43	1.675.734,38
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>21.337.962.434,53</b>	<b>21.043.083.641,89</b>	<b>294.878.792,64</b>
<i><b>Passivo</b></i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.458.081.327,96</b>	<b>9.590.770.834,35</b>	<b>-132.689.506,39</b>
Fondo rischi e oneri	573.811.532,22	673.762.415,21	-99.950.882,99
Trattamento di fine rapporto	1.761,07	47.852,99	-46.091,92
Debiti	4.377.700.612,99	4.002.260.763,24	375.439.849,75
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.928.367.200,29	6.776.241.776,10	152.125.424,19
<b>Totale del passivo</b>	<b>21.337.962.434,53</b>	<b>21.043.083.641,89</b>	<b>294.878.792,64</b>
Conti d'ordine	981.932.092,62	1.972.226.192,16	-990.294.099,54

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Come relazionato dal competente ufficio l'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. I beni inventariati risultano contabilizzati per "macroaggregati". L'inventario dei beni immobili è curato dalla UOC Conservatoria, mentre per i beni mobili ogni Economo/Consegnatario procede ad aggiornare l'inventario dei beni detenuti su apposita procedura comune.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate, di norma, secondo il metodo del patrimonio netto.

#### Crediti

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti:

## ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	9.021.069.292,04	4.996.681.868,74
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	111.982.750,46	111.982.750,46
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.133.052.042,50</b>	<b>5.108.664.619,20</b>

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	4.098.318.444,62
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	5.108.664.619,20
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	355.061.785,52
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	109.406.382,19
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	111.982.750,46
(-)	Altri crediti non correlati a residui	€	33.290.975,51
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>9.526.177.505,56</b>

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. Fra i depositi bancari sono imputati 135.158,88 euro riferiti al mancato riversamento da parte del Tesoriere su Ente 5 delle somme relative ai depositi tenuti "in custodia" su Ente 7.

Si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo della cassa.

**PASSIVO**Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	4.069.956.198,67	0,00	4.069.956.198,67
II	Riserve	<b>5.794.774.879,05</b>	<b>0,00</b>	<b>5.794.774.879,05</b>
b	da capitale	673.151.803,57	0,00	673.151.803,57
c	da permessi di costruire	1.830.870.529,04	0,00	1.830.870.529,04
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.012.898.676,06	0,00	3.012.898.676,06
e	altre riserve indisponibili	54.720.453,46	0,00	54.720.453,46
f	altre riserve disponibili	223.133.416,92	0,00	223.133.416,92
III	Risultato economico dell'esercizio	- 221.605.538,91	0,00	- 221.605.538,91
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 185.044.210,85	0,00	- 185.044.210,85
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>9.458.081.327,96</b>	<b>9.590.770.834,35</b>	<b>- 132.689.506,39</b>



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio che emerge dal conto economico come segue:

<i>copertura del risultato di esercizio negativo con</i>	<b>Importo</b>
riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti (se positiva)	€ -
riserve disponibili positive	€ 223.133.416,92
risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo (rinvio a esercizi successivi)	-€ 185.044.210,85
<b>Totale</b>	€ 38.089.206,07

#### Fondi per rischi e oneri

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

<b>Fondo Altri Oneri</b>					
Tipologia	Consistenza al 1.1.2021	Utilizzi	Insussistenze	Accantonamenti	Consistenza al 31.12.2021
<b>Totale</b>	<b>673.762.415,21</b>	<b>- 199.082.280,42</b>	<b>-</b>	<b>99.131.397,43</b>	<b>573.811.532,22</b>

#### Debiti

Il saldo patrimoniale al 31/12/2021 dei debiti da finanziamento deve corrispondere con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;

Per gli altri debiti la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento è sotto evidenziata

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 4.377.700.612,99
(-)	Debiti da finanziamento	€ 1.379.937.290,64
(-)	Saldo iva (a debito)	€ 1.259.992,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€ -
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€ -
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€ -
(+)	Residuo per Altri interessi fra i debiti da finanziamento	€ 980.908,20
(-)	Acconti ricevuti	€ 179.346.831,97
(+)	altri residui non connessi a debiti	€ 5.707.077,67
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€ 2.823.844.484,25</b>

I residui non connessi a debiti si riferiscono:

- per euro 1.467.861,40 a somme impegnate sul titolo 3 per acquisizione partecipazioni/conferimenti di capitale;
- per euro 4.239.216,40 a residui per rimborsi IVA all'erario

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevate, tra l'altro, concessioni pluriennali per euro 34.197.730,14 (concessioni cimiteriali di durata trentennale e ultratrentennale) e contributi agli investimenti per 6,761 mld di euro riferiti a contributi ottenuti da:

(importo in migliaia di euro)			
<b>Risconti passivi da contributi agli investimenti</b>			
<b>Soggetto erogatore</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Saldo</b>
Stato	3.865.549	3.805.005	60.544
Regioni e province autonome	652.578	628.832	23.746
Altre Amministrazioni Locali n.a.c.	739.739	739.941	- 202
Altri soggetti (compresa UE)	1.503.513	1.503.507	6
<b>Totale</b>	<b>6.761.379</b>	<b>6.677.285</b>	<b>84.094</b>

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 10.726.680,27 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.074.864.572,78	4.876.526.997,68	198.337.575
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.163.620.797,74	4.968.604.056,09	195.016.742
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	-88.756.224,96	-92.077.058,41	3.320.833
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	69.323.888,27	72.483.484,27	- 3.159.596
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-139.465.938,97	-42.458.201,08	- 97.007.738
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-158.898.275,66	-62.051.775,22	- 96.846.500
Imposte (*)	62.707.263,25	60.563.146,13	2.144.117
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-221.605.538,91</b>	<b>-122.614.921,35</b>	<b>- 98.990.618</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva una perdita di esercizio di circa 221 mln di euro, in peggioramento rispetto al 2020 di circa 99 mln di euro, dovuto essenzialmente al risultato maggiormente negativo gestione straordinaria (- 97 mln circa rispetto l'esercizio 2020) non compensato dai risultati delle altre gestioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 62.707.263,25 con lieve peggioramento dell'equilibrio economico di circa 2 mln di Euro rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

società	% di partecipazione	Proventi
ACEA SpA	51,00	86.888.920,00
CENTRALE DEL LATTE SpA	6,71	259.056,00

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
135.702.044,83	156.689.837,56	157.978.744,12

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, i risultati della gestione dell'ente.





**RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Come evidenziato in premessa il Rendiconto 2021 risente ancora delle conseguenze derivanti dallo stato di emergenza collegato alla pandemia covid-19.

Sono presenti elementi di miglioramento, anche rispetto agli esercizi precedenti. Permangono al contempo elementi di criticità, riscontrati nell'analisi effettuata e già evidenziate nella relazione, che si riassumono di seguito:

- Permangono le criticità collegate alla capacità di incasso sia in conto competenza, sia soprattutto in conto residui delle entrate Tributarie (Titolo I) e ExtraTributarie (Titolo III) che comporta la formazione di nuovi residui attivi che si ripercuotono sull'ammontare del FCDE. Si raccomanda nuovamente di porre in essere quanto necessario per aumentare la capacità di incasso dell'Ente e di procedere al continuo e costante monitoraggio dell'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- entro l'esercizio risultano riconosciuti debiti fuori bilancio per € 7.185.566,56, e restano da riconoscere debiti fuori bilancio per € 91.487.948,05, per il finanziamento dei quali in sede di Rendiconto 2021 è stato effettuato apposito accantonamento nel Fondo passività potenziali. Nel corso del 2021 l'OREF ha espresso il proprio parere su n. 59 proposte di riconoscimento di DFB, trasmettendo le stesse all'Assemblea Capitolina per la successiva discussione. L'organo di Revisione, raccomanda di procedere tempestivamente al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per evitare ripercussioni sugli equilibri di bilancio ed il formarsi di maggiori oneri per l'ente. Si evidenzia nuovamente che l'Ente è sottoposto ad un'ingente numero di azioni esecutive.
- nel risultato di amministrazione risultano accantonati quale fondo per rischi contenzioso per circa 207 mln in aumento rispetto il precedente anno di circa 42,5 mln. Si rinnova la raccomandazione all'Amministrazione di monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi;
- Tra gli altri accantonamenti, oltre alle risorse destinate al riconoscimento dei DFB sono previsti accantonamenti per € 15.308.800,81 a fronte dei contenziosi collegati alle garanzie fidejussorie prestate per i "Punti verdi qualità" o "Progetti speciali". Si raccomanda di nuovo di monitorare l'andamento di tali contenziosi e per le posizioni giuridiche inerenti i prestiti concessi attualmente *in bonis*, di porre in essere adeguate procedure di controllo del corretto adempimento da parte dei concessionari;
- Stante l'ammontare del patrimonio dell'Ente si rinnova la raccomandazione di porre in essere quanto necessario per una maggiore valorizzazione dello stesso;
- L'OREF di Roma Capitale ha provveduto, in sede di relazione sul Rendiconto 2021, a verificare la corrispondenza dei dati contenuti nelle comunicazioni di riconciliazione effettuate da Roma Capitale agli organismi partecipati, con le risultanze dei residui attivi e passivi, procedendo all'asseverazione delle stesse. Permangono per parte degli organismi partecipati le criticità precedentemente evidenziate. Si raccomanda di continuare nell'attività di riconciliazione degli organismi partecipati e di procedere all'analisi delle discordanze ed individuarne le motivazioni al fine di assumere "i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie";
- Pur essendo molto migliorata la situazione complessiva di approvazione dei bilanci d'esercizio degli organismi partecipati, alcuni organismi partecipati non risultano aver proceduto all'approvazione dei bilanci di esercizio per l'anno 2020, e/o degli esercizi precedenti. Con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.22 del 05/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento sulla Governance delle Società e degli Organismi partecipati e sul controllo analogo. Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'esercizio del controllo analogo, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27 del 22 marzo 2018." sono state approvate le integrazioni e le modifiche al "Regolamento sull'esercizio del controllo analogo". Si raccomanda di procedere all'implementazione di quanto previsto in tale regolamento ed esercitare una Governance unitaria volta al superamento delle criticità sopra evidenziate;

**CONCLUSIONI**

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, tenendo conto che anche nel 2021 sono presenti i riflessi della crisi pandemica Covid-19, rileva che nel rendiconto 2021, pur permanendo alcune delle criticità in precedenza rilevate, sono ravvisabili elementi migliorativi rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base di tutto quanto esposto nella presente relazione, degli inviti e delle raccomandazioni espressi, si rileva che il rendiconto della gestione 2021 di Roma Capitale risulta redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, rinnovando l'invito a porre in essere quanto proposto ed evidenziato nella presente relazione al fine di superare le criticità, e subordinatamente al rispetto di quanto raccomandato,

*esprime*

giudizio favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

GIANLUCA CALDARELLI



MARIA ANTONIETTA REA



GIUSEPPE ALIVERNINI



La Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli, 6 contrari e l'astensione dei Consiglieri Casini e Leoncini.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Biolghini, Bonessio, Celli, Cicculli, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco e Trombetti.

Hanno espresso voto contrario i Consiglieri Barbato, De Priamo, Di Stefano, Mennuni, Mussolini e Quarzo.

La presente deliberazione assume il n. 21.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con 28 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Biolghini, Bonessio, Carpano, Celli, Cicculli, Converti, Corbucci, De Gregorio, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Nanni, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco e Trombetti.

(OMISSIS)

LA PRESIDENTE  
S. CELLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. VIGGIANO

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 5 maggio 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 maggio 2022.

Li, 4 maggio 2022

SECRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
p. IL DIRETTORE  
F.to: G. Viggiano